



Comitato per l'abolizione dei debiti illegittimi

**FUORI DALLA TRAPPOLA DEL DEBITO,
RIAPPROPRIAMOCI DELLA RICCHEZZA SOCIALE
TERRITORIALE**

Proposta di Incontro nazionale delle realtà territoriali
che promuovono l'*Audit* sul debito dei Comuni

Parma, 25 novembre 2017
ore 10:00-18:00

Circolo ARCI Dipendenti Sanità, Via Casati Confalonieri 20, Parma

Gli enti locali e le comunità territoriali sono da tempo diventati uno dei **luoghi fondamentali di precipitazione della crisi**. L'insieme delle misure relative ai parametri del patto di stabilità interno e del pareggio di bilancio, le politiche applicate con la trappola del debito pubblico, i tagli previsti dalle diverse *spending review* hanno da tempo costretto con le spalle al muro gli enti locali, mettendo a repentaglio la loro storica funzione pubblica e sociale.

Oggi i Comuni sono stati trasformati in **luoghi di mera facilitazione dell'espansione degli interessi finanziari e immobiliari, finalizzati a mettere le mani sul patrimonio pubblico, sui servizi pubblici locali, sul territorio**. Funzionale a questo nuovo ciclo di espropriazione è la progressiva sottrazione, formale e sostanziale, degli spazi di democrazia.

Sindaci e amministratori sono dunque posti di fronte a un bivio senza più zone d'ombra: **devono decidere se essere solo gli ultimi esecutori di un processo di privatizzazione e tagli che dalle politiche economiche dell'Unione Europea discende verso i governi e scivola giù fino agli enti locali, o se riconoscersi come i primi rappresentanti degli abitanti di un determinato territorio e porsi in diretto contrasto con quei processi**.

Anche le comunità locali, i lavoratori pubblici ed i movimenti sociali sono chiamati a un salto di qualità: mettere al centro della propria riflessione e azione concreta il tema della riappropriazione sociale, provando a rendere più forti le singole vertenze aperte sui temi dei beni comuni e dei servizi pubblici locali, attraverso un approccio "sistemico" alla comunità locale, capace di mettere radicalmente in discussione la questione del debito locale, del patto di stabilità interno e il mantra del "i soldi non ci sono".

Negli ultimi tempi in diverse città e realtà territoriali sono nate esperienze di indagine indipendente (*Audit*) sul debito degli enti locali; sono realtà in divenire che, nella riappropriazione collettiva dei beni comuni e della ricchezza sociale prodotta, provano a immaginare un nuovo modello di comunità territoriale e di democrazia partecipativa.

È venuto il momento di provare a socializzare queste esperienze, rafforzandole nel reciproco confronto e riconoscimento e iniziando a costruire una comune piattaforma di rivendicazioni territoriali che mettano al centro il ripudio del debito illegittimo, il contrasto al patto di stabilità e al pareggio di bilancio, la necessità di una nuova finanza locale pubblica e sociale, finalizzata alla riappropriazione collettiva dei beni comuni e della democrazia.

Per questo proponiamo a tutte e tutti la costruzione di una giornata nazionale d'incontro da tenersi **sabato 25 novembre a Parma.**

Una giornata di incontro e di confronto comune per dire a chiare lettere, e provare a praticare, che **le nostre vite vengono prima del debito, i nostri diritti prima dei profitti e il “comune” prima della proprietà.**

Programma per la giornata:

Ore 10:00–13:00:

Tavola rotonda con interventi dalla *Commissione Audit sul debito del Comune di Parma*, *Decide Roma*, *Massa Critica Napoli*, Piattaforma di auditoria del debito in Spagna

Pausa pranzo

Ore 14:00–16:30:

Gruppi di lavoro

1. Pratiche di Audit sui territori
2. Piattaforma politica nazionale di Audit

Ore 16:45–17:30:

Ritorno in plenaria. Discussione sulle proposte dei due gruppi di lavoro

Note logistiche:

Disporremo di una sala ampia, di un grande parcheggio, di uno spazio esterno con giardino, molto tranquillo.

Pasto sui 7/8 euro a persona, bevande escluse, nella modalità del self-service.

Per ulteriori informazioni, contattare:

Maria Ricciardi 339-8097735

Cristina Quintavalla 327-0570209

Sabrina Michelotti 348-9110437